

Gentilin: «Hanno già tolto le spese superflue» I pensionati in difficoltà «Dura arrivare a fine mese»

L'ALLARME

Arrivano alla bilancia, pesano la frutta e la verdura e iniziano a togliere prodotti dal sacchetto. Quattro zucchine costano troppo. Due si possono comprare. Scene di vita cui si assiste con sempre maggiore frequenza, frequentando un supermercato.

Frutta e verdura hanno su-

bito aumenti medi, in un anno, che sfiorano il 20%. «Ma i salari e le pensioni non sono aumentate in maniera tale da coprirli», evidenzia Maria Rita Gentilin, dello Spi Cgil. «Bisogna essere veramente oculati per riuscire ad arrivare alla fine del mese. Se a questi rincari poi aggiungiamo quelli delle spese sanitarie, cresciute del 4% dai dati del Caf della Cgil Veneto, si capisce come si eroda sempre più l'assegno

mensile che percepiscono i pensionati».

Proprio questi ultimi sono la categoria che più duramente è colpita dagli aumenti. «E in particolare le donne, che hanno pensioni più basse», ricorda Gentilin. «L'inflazione pesa sui redditi più bassi, perché queste persone non possono nemmeno eliminare il superfluo».

Lo hanno già fatto. Non c'è più niente da ridurre, tagliare, cancellare dall'elenco delle spese. Pagati l'affitto o il mutuo, le bollette, le spese per il trasporto o per la macchina, restano giusto i soldi per fare la spesa. Selezionando accuratamente cosa acquistare, perché se i fagiolini sono oltre i 5 euro al chilo, si cambia alimento. Non c'è

alternativa. «E sempre più persone rinunciano alla carne nella loro dieta», evidenzia ancora Gentilin.

«Noi cerchiamo di continuo di portare all'attenzione queste criticità, evidenti, ma sembra non esserci la volontà di far scendere i prezzi dei generi alimentari», conclude. «Il 7 ottobre faremo una manifestazione a Roma, e fra le varie cose chiederemo anche attenzione nei confronti del carrello della spesa». La Cgil chiede anche di allargare la base dei pensionati che hanno diritto alla quattordicesima (oggi è solo per chi ha un reddito fino a 1000 euro lordi al mese).—

A.F.